



Ambasciata d'Italia
Islamabad

Prot. n. 2229
Islamabad, 1 giugno 2024

Familiari stranieri di cittadini italiani e UE che intendono ricongiungersi con il familiare stabilmente residente in Italia – reintroduzione del visto nazionale (tipo D) per motivi familiari

A partire dal 1 giugno 2024, a seguito della recente modifica dell'art. 23 del DL 30/2007, ai familiari stranieri di cittadini italiani o UE che intendono ricongiungersi con il familiare stabilmente residente in Italia sarà rilasciato un visto nazionale (tipo D) per "motivi familiari".

I **familiari che hanno diritto** al ricongiungimento familiare sono esclusivamente quelli individuati all'art. 2 del DL 30/2007:

- a) **il coniuge**;
- b) **il partner che abbia contratto con il cittadino dell'Unione un'unione registrata** sulla base della legislazione di uno Stato membro, qualora la legislazione dello Stato membro ospitante equipari l'unione registrata al matrimonio e nel rispetto delle condizioni previste dalla pertinente legislazione dello Stato membro ospitante;
- c) i **discendenti diretti di età inferiore a 21 anni** o a carico e quelli del coniuge o partner di cui alla lettera b);
- d) **gli ascendenti diretti a carico** e quelli del coniuge o partner di cui alla lettera b).

Agli altri familiari (art.3 del DL 30/2007) che accompagnano o raggiungono il cittadino italiano/comunitario per periodi inferiori ai 3 mesi verrà rilasciato un visto per turismo/visita a familiare. Queste domande di visto **saranno trattate come ordinarie richieste di visto** per turismo – visita a familiari/amici. **Non si applica, in questi casi, la gratuità.**

La richiesta di visto potrà essere presentata **direttamente in Ambasciata** e **l'appuntamento** dovrà essere richiesto all'indirizzo e-mail consolare.islamabad@esteri.it

Per i familiari di cui all'art. 2 del DL 30/2007, **non è previsto rilascio del Nulla Osta** dello Sportello Unico Immigrazione e i **visti saranno rilasciati a titolo gratuito.**

Per i familiari di cui all'art. 2 del DL 30/2007, il **visto avrà una durata di 365 giorni con ingressi multipli**. Tali familiari entro 8 giorni dall'ingresso in Italia dovranno fare richiesta, compilando l'apposito kit presso gli Uffici Postali, del permesso di soggiorno per "motivi di famiglia";

I familiari di cui all'art. 2 del DL 30/2007, che accompagnano o raggiungono il cittadino italiano/UE per **periodi inferiori ai 3 mesi**, continueranno a fare domanda per un **visto per turismo/visita a familiare**. La domanda continuerà a beneficiare della speditezza nella trattazione e della gratuità, nonché la verifica del rapporto di parentela e, nei casi in cui previsto dalla normativa, del carico. Non sarà invece richiesta l'assicurazione sanitaria ed il biglietto aereo.

Documentazione richiesta:

- a) **Lettera di invito** del familiare italiano/comunitario dalla quale si evinca l'intenzione di esercitare il diritto all'unità familiare corredata da un documento di identità valido.
- b) **Documentazione di stato civile attestante la condizione di familiare** ai sensi dell'art. 2 del DL 30/2007 **tradotta e legalizzata**, oppure atto di matrimonio o unione civile trascritto in Italia.
- c) Nei casi in cui è previsto l'accertamento del carico: **dimostrazione di rimesse economiche** da parte del cittadino italiano/UE. Il sostegno economico deve essere di natura strutturale e deve consentire al beneficiario, alla luce delle sue condizioni finanziarie e sociali nello Stato di origine o provenienza, di sopperire ai suoi bisogni essenziali.